

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua" Via Cardinale Giulio Bevilacqua nº 8 25046 Cazzago San Martino (Bs) telefono 030 / 72.50.53 - fax 030 / 77.50.525

e-mail uffici: BSIC82100A@pec.istruzione.it sito web: www.iccazzago.it

Circ. n. 64

Cazzago San Martino, 19 dicembre 2011

ALLA CORTESE ATTENZIONE

→ DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

→ DEI LORO GENITORI

→ DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Oggetto: Santo Natale 2011.

Prossimi ormai al Santo Natale, con piacere mi intrattengo un po' in vostra compagnia per augurarvi Gioia Serenità e Pace.

Un lungo periodo di interruzione delle attività scolastiche per i nostri ragazzi, un'importante occasione per tutti noi per fermarci e rallentare i frenetici ritmi di lavoro e di impegni vari, per tirare i remi in barca e ricaricare le nostre batterie fisiche mentali e spirituali.

Un'epochè tanto attesa per riscoprire ed accarezzare ancora una volta, con la maturità di un anno di esperienze e di vissuti in più, il valore e il sapore dell'Autenticità, del Senso del nostro esserci.

Un ritorno in se stessi, alla "grotta" della nostra interiorità per rivivere la Nascita e la nostra ri-nascita, per poi ripartire sempre e di nuovo dalla Semplicità del Bene.

"Spiritualità significa essere capaci di recuperare il legame con qualcosa di più ampio che ci sostiene, indipendentemente dalla confusione esteriore e dalle imperfezioni umane." (Friedrich Assländer)

Come nel "Mito della caverna" di Platone, abbiamo ancora una volta l'occasione di puntare gli occhi sulla Luce per ridare il giusto contorno e la reale dimensione alle "ombre" della nostra esistenza.

Rovesciando la simbologia platonica, la Luce questa volta proviene proprio dall'interno dell'umile caverna e ci richiama ai valori essenziali, al calore degli affetti familiari, all'autenticità di quello che siamo, all'accoglienza e alla condivisione.

La testimonianza di quella accoglienza più volte negata ("Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo." Luca 2,7); la testimonianza della condivisione, dell'Amore fattosi carne e manifestatosi agli uomini ("Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia." Luca 2,12).

... e così, dopo essere rientrati nella nostra "grotta" e al Suo cospetto aver ristabilito il salutare equilibrio tra le forze positive e negative della nostra quotidianità e ritrovato il Senso del nostro affaccendarci, solo allora potremo giungere all'Epifania. "Nella vita quotidiana la spiritualità diventa manifesta quando persone normalissime svolgono insolitamente bene compiti normalissimi." (Friedrich Assländer)

L'augurio allora è che possiamo ripercorrere quotidianamente nelle nostre vite queste significative tappe del Natale: ritagliarci sempre del tempo per curare la propria crescita spirituale, per dare poi manifestazione e testimonianza attiva di Valori e Senso rinnovati.

E in questo difficile equilibrio tra percorso interiore e manifestazione esteriore, non stanchiamoci mai di trasmettere ai nostri ragazzi con la testimonianza delle nostre azioni e con le nostre parole che l'autenticità e i valori vanno riscoperti e riconosciuti al di là delle apparenze e delle etichette, come ci dimostra questo fatto realmente accaduto a New York (vedi allegato).

Affettuosi auguri e grazie di cuore per la testimonianza di collaborazione e di condivisione che rende la nostra Scuola un accogliente ambiente di crescita!